

Assalto in A9, forse il blindato aperto con le chiavi

Pubblicato: Mercoledì 18 Settembre 2013



Sono passati **quasi cinque mesi dall'assalto al furgone portavalori sull'A9**. Azione armata che ha fruttato ai rapinatori **oltre 10 milioni di euro in lingotti d'oro**. Le indagini della Procura di Como, però, non si sono fermate e, stando ad alcune indiscrezioni, pare che possano essere emersi particolari importanti. Come **il ritrovamento di diversi mozziconi di sigaretta** nel casale che avrebbe funzionato da "base" per l'assalto, dove i malviventi potrebbero aver fatto il cambio auto dopo il colpo. Mozziconi che possono portare **a una mappatura genetica di alcuni dei responsabili della rapina**.

Ma il fatto più eclatante sembra essere un altro. Sembra infatti che **la serratura che teneva chiuso il blindato sia stata aperta con le chiavi**. Particolare che potrebbe confermare quanto ipotizzato fin dall'inizio, ovvero che ci fosse un **"basista"**, qualcuno all'interno che **conosceva bene tutta l'organizzazione e i movimenti del blindato assaltato**. Durante l'assalto erano stati aperti con un flessibile i cardini della porta del furgone. Ma considerando che la serratura potrebbe essere stata aperta con le chiavi, questa azione, seppur effettuata nei pochi minuti che è durato l'assalto, **potrebbe solo aver fatto parte di un depistaggio da parte dei rapinatori**. Questo confermerebbe così che il "colpo" sia stato studiato fin nei più piccoli dettagli, anche per far guadagnare tempo ai malviventi **e allungare i tempi delle indagini**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

